

***Diocesi di* Fano Fossombrone Cagli Pergola – Ufficio Scuola**
Sabato 10 ottobre 2020 – formazione IdRC

Le Carenze che fanno crescere



Il filo di Arianna

Giovanni Varagona

La carezza

- ▶ Unità di riconoscimento (so che ci sei)
- ▶ Le carezze sono date principalmente dalla relazione con gli altri
- ▶ Qualsiasi transazione è scambio di carezze



Carezze esterne

- ▶ Un riconoscimento fatto da altri
- ▶ Un apprezzamento
- ▶ Un regalo

Carezze interne

- ▶ riconoscimento che ci facciamo da soli
- ▶ Il riposo, il gelato, un buon libro
- ▶ Isolamento e non solitudine
- ▶ La banca delle carezze



Carezze verbali

- ▶ Dal saluto a conversazione complessa
- ▶ Ti voglio bene
- ▶ Sei bellissima

Carezze non verbali

- ▶ Una carezza fisica
- ▶ Un regalo
- ▶ Un messaggio
- ▶ Una telefonata



Carezze positive

- ▶ Tu sei OK
- ▶ Da un livello di mantenimento all'intimità
- ▶ Aumentano il benessere
- ▶ Danno informazioni sulle nostre abilità
- ▶ L'ascolto, la migliore carezza

Carezze negative

- ▶ Tu sei NON OK
- ▶ Se non ricevo le positive, cerco le negative
- ▶ Mancanza di attenzione, attenzione negativa
- ▶ Svelare il meccanismo e cercare carezze positive



Carezze incondizionate

- ▶ Il saluto quando si entra in classe
- ▶ L'accoglienza anche di fronte ad uno stimolo negativo (scorrettezza, compiti non fatti...)

Carezze condizionate

- ▶ Ti do un premio se fai questo
- ▶ Ti saluto a condizione che tu facci alo stesso



Il potere delle carezze

- ▶ Ogni carezza ha un certo ammontare di potere e di stimolazione
- ▶ Le carezze negative che sono più potenti di quelle positive!
- ▶ Il potere della carezza varia in funzione del modo in cui è data (a parità di contenuto)



La fonte delle carezze

- ▶ Una carezza data da un conoscente ha meno valore di una data da una persona importante
- ▶ Il valore cambia in funzione dello Stato dell'lo che la persona significativa usa



Il filtro delle carezze

- ▶ Permette di accogliere carezze che ci sono familiari
- ▶ Blocca e respinge le carezze, pur positive, che non conosciamo
- ▶ Meno si è abituati a riceverle, più fitta è la maglia



Il profilo delle carezze

- ▶ **DARE**
- ▶ **PRENDERE**
- ▶ **CHIEDERE**
- ▶ **RIFIUTARE DI DARE**



Economia delle carezze

Steiner:

- ▶ non dare carezze quando ne hai da dare
- ▶ non chiedere carezze quando ne hai bisogno
- ▶ non accettare carezze se le vuoi
- ▶ non rifiutare carezze quando non le vuoi
- ▶ non dare carezze a te stesso

Ma le carezze sono disponibili in numero illimitato!!!



Le Carezze e la » Relazione



Il assioma della comunicazione

ogni comunicazione umana ha due aspetti:

- ▶ **Contenuto** (quello che devo dire)
- ▶ **Relazione** (la relazione che c'è tra me e il mio interlocutore)

ma il livello della relazione è così potente da dare classificare il contenuto, da dargli significato.



Relazione problematica

non attenzione al contenuto, ma

- ▶ Rapporto di potere
- ▶ Attaccare l'altro
- ▶ Utilizzare le frasi dell'altro come partenza per le nostre risposte.
- ▶ I contenuti passano assolutamente in secondo piano



La relazione educativa

- ▶ L'insegnante è educatore. Lo strumento che ha per educare è la materia che insegna!
- ▶ puntare l'attenzione sul fondare la relazione, renderla stabile; renderla vera
- ▶ dire la verità (anche se non necessariamente tutta);
- ▶ stabilire un rapporto non 'mascherato': non mascherarsi;
- ▶ accettare/accogliere la maschera per guidare ad un progressivo e non traumatico smascheramento.



Rapporto contenuto/relazione:

- ▶ **conferma**
- ▶ **rifiuto: presuppone il riconoscimento, anzi può essere positivo, anche se doloroso**
- ▶ **disconferma: tu non esisti**



Grazie per
» l'attenzione

